

# Dopo il no in Consiglio Palafrizzoni fa ripulire Porta San Giacomo

Lettere e cuoricini spazzate via dal getto dell'idropulitrice e qualche pennellata. «Un lavoro da migliaia di euro» spiega amareggiato Marco Brembilla, assessore ai Lavori pubblici di Palazzo Frizzoni, presente al via dei lavori per la pulizia di Porta San Giacomo, tappezzata di scritte di vario genere e promesse d'amore (quasi) indelebili.

Le pulizie di primavera sono iniziate ieri e dovrebbero già terminare oggi, giusto in tempo per presentare la porta monumentale bella pulita, per chi verrà in Città Alta a Pasqua e Pasquetta: «Questa mattina (ieri per chi legge, ndr) ho sentito la ditta che si occupa della pulizia delle scritte e si è detta disponibile - spiega l'assessore Brembilla -. Allora ho detto loro di partire con il lavoro, cerchiamo sempre di essere attenti a queste cose, per tenere puliti i monumenti della città. Abbiamo deciso di intervenire su Porta San Giacomo perché è uno degli accessi più utilizzati da chi sale a piedi in Città Alta, visto che domenica è Pasqua, e sicuramente ci sarà molta gente che passerà

di qui, ci è sembrato giusto presentarla senza scritte».

L'intervento di pulizia arriva proprio un giorno dopo una polemica accesa dal gruppo consiliare della Lega Nord che in Consiglio comunale, lunedì, aveva proposto un ordine del giorno nel quale chiedeva (anche) la pulizia di Porta San Giacomo, in vista di Expo e della candidatura delle Mura a patrimonio Unesco. Un ordine del giorno bocciato dalla maggioranza, da qui la sfuriata dei rappresentanti del Carroccio all'amministrazione «per aver detto no alla pulizia delle schifezze sulla Porta» tuonava nei giorni scorsi Luisa Pecce, consigliere comunale leghista.

Dopo meno di 24 ore, gli operai si sono presentati con tolle e pennelli. Una concomitanza di eventi che lascia spazio ad interpretazioni, sulla quale però l'assessore ai Lavori pubblici, sgombra ogni possibile equivoco: «Accolgo tutte le segnalazioni, ma voglio chiarire una cosa: non sono qui a farmi dettare l'agenda dalla Lega Nord, le

priorità le fissano il sindaco e la Giunta - chiosa Brembilla -. Non siamo venuti qui su ordine della Lega». L'assessore spiega di non aver votato favorevolmente all'ordine del giorno proposto dal Carroccio «perché complesso, non riguardava solo la pulizia, ma anche il posizionamento di telecamere e altri aspetti».

Cancellare i cuori e le iniziali degli innamorati costerà migliaia di euro, «non sono soldi miei, ma dei cittadini, questi ragazzi quando fanno questo genere di cose devono pensare che sono ancora loro a pagare» fa notare Brembilla. Che cerca di sensibilizzare il popolo degli writer innamorati: «Si tratta di monumenti storici, sono interventi costosi - chiosa -. Ma anche se si trattasse di 100 euro, sono risorse tolte alle asfaltature, alla sistemazione delle buche. La pulizia di quei cuoricini ragazzi - dice l'assessore rivolgendosi agli autori delle scritte sulla Porta - la sta pagando anche vostra nonna». ■

**Dia. No.**





## Pulizie di Pasqua

Dopo la polemica con la Lega nel Consiglio comunale di martedì, ieri mattina Palafrizzoni ha provveduto a far ripulire Porta San Giacomo FOTO BEDOLIS

